



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 13/07/2018

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2018-2020.

L'anno duemiladiciotto, questo giorno tredici del mese di luglio alle ore 17:40 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

| | Presenti | Assenti |
|----------------------------|----------|---------|
| Abruzzi Paolo | - | X |
| Azzali Rosolino | X | - |
| Barbaglio Ernesto Roberto | X | - |
| Bonaldi Stefania | X | - |
| Calvi Fabio Maria Martino | X | - |
| Cavazzini Ivana | X | - |
| Lupo Stanghellini Giuseppe | - | X |
| Rossoni Giovanni | X | - |
| Sisti Alberto | X | - |
| Uberti Virgilio Giuseppe | X | - |
| Vairani Diego | - | X |
| Ventura Marcello Maria | - | X |
| Viola Davide | X | - |

Presenti n. 9

Assenti n. 4

Partecipa il Segretario Generale della Provincia : Dott.ssa Maria Rita Nanni

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 8 consiglieri, ed assenti n. 4 (Abruzzi, Lupo Stanghellini, Vairani e Ventura).

Il Presidente, propone, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale di inserire la prop. 1979 avente ad oggetto "AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA PER IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE DI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE. PERIODO 2021/2023." come penultima trattazione dell'odg, motivandone l'urgenza.

Nessuno eccepisce, il Presidente pertanto pone in votazione l'inserimento della proposta in parola nell'odg con il seguente esito:

presenti e votanti : Presidente e n. 8 consiglieri; favorevoli: Presidente e n. 8 consiglieri. La proposta è dichiarata ammissibile all'inserimento nell'odg all'unanimità.

Sentita la relazione del Presidente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

- Approva il Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2018-2020, di cui all'allegato 1), parte integrante della presente deliberazione, integrativa del DUP 2018/2020, sottolineando che, per l'incertezza in ordine al riposizionamento dell'ente ed alla sua situazione generale di prospettiva, con particolare riferimento alla salute finanziaria, risulta espressamente definito il fabbisogno di personale per la sola annualità 2018;
- Fa propri i dati ed elementi contenuti nelle tabelle A, B e C di cui alla sezione "motivazioni";
- Approva la dotazione organica di cui all'allegato 2, parte integrante della presente deliberazione;
- Si riserva l'aggiornamento e completamento del Piano ad intervenuta revisione del Piano di riassetto, a valle del percorso avviato volto a verificare l'appropriatezza della attuale organizzazione, eventuali esigenze di modifiche organizzative e/o di acquisizione di nuove figure professionali.

Con votazione unanime e palese dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di consentire la tempestiva attivazione delle procedure finalizzate all'attuazione del piano del fabbisogno per l'annualità 2018.

MOTIVAZIONI

La Legge n. 205/2017 con l'art. 1, comma 845, ha ripristinato la capacità assunzionale delle Province, abrogando le norme che, a decorrere dal DL 95/2012, avevano determinato il blocco delle assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato. In altri termini la L. 205 "normalizza" il regime assunzionale delle Province, equiparandole alle altre pubbliche amministrazioni, prevedendo contestualmente specifici parametri, diversi da quelli individuati per gli altri enti locali, al fine di procedere legittimamente a nuove assunzioni.

In particolare, a decorrere dal 2018 le Province delle regioni a statuto ordinario possono procedere ad assumere nel limite:

- A) di spesa di cui all'art.1, comma 421, della L.190/2014, pari al 50% del valore della dotazione all'8 aprile 2014, ai sensi di quanto previsto dal comma 844 dell'art. 1 della L. 205 citata;

- B) di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II, III; per le restanti province, la percentuale assunzionale è fissata al 25 per cento e condizionatamente
- C) alla approvazione del Piano di riassetto organizzativo finalizzato all'ottimale esercizio delle funzioni fondamentali.

A. LIMITE DELLA DOTAZIONE DI CUI AL COMMA 844 DELLA L.205/2017

Il primo limite richiamato è relativo alla spesa massima sostenibile, come fissata dall'art. 1, co. 421 della L. 190/2014. Tale norma ha disposto che la dotazione organica delle province delle regioni a statuto ordinario fosse stabilita in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della L. 56/2014 ridotta in misura pari al 50 per cento. L'Ente, con atto del Presidente n. 39 del 27 marzo 2015, ha quantificato in € 8.191.201,88 il valore massimo della dotazione organica dell'ente, in quanto era stato calcolato in € 16.382.403,77 il valore complessivo della dotazione organica all'8 aprile 2014. Tale valore era stato determinato in coerenza con le indicazioni convenzionali del gruppo di lavoro appositamente costituito in sede di Unione Province Lombarde e in ragione di quanto espresso nella Circolare ministeriale n. 1/2015, secondo cui *"il costo del personale doveva essere determinato considerando il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, compresi gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro"*.

Secondo tale modalità di calcolo, definita allo scopo di realizzare la riduzione di personale legislativamente imposta assicurando comportamenti omogenei tra le province all'interno della medesima regione, furono conteggiate le seguenti voci:

- a) importi fissi contrattuali determinati all'8.4.2014;
- b) indennità di comparto, progressione economica, indennità di responsabilità;
- c) indennità di turno, rischio e reperibilità;
- d) indennità di risultato per le p.o. e produttività collettiva anno 2013;
- e) retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti;
- f) importi assegni nucleo familiare
- g) importi lavoro straordinario liquidati nel 2014
- h) contributi
- i) incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL considerati come cat. D/D3.

Peraltro, tale modalità di calcolo risulterebbe di difficile utilizzo per quantificare la capacità assunzionale dell'ente in quanto verrebbero comparate due entità non omogenee ossia la spesa dei cessati calcolata secondo i criteri UPL e la spesa degli assumendi, in ordine ai quali si ha contezza solo del trattamento economico fondamentale in base alla qualifica e posizione economica di ingresso.

Si ritiene, perciò, utile per la suddetta finalità, fare riferimento, per comparare in modo corretto spesa dei cessati e spesa degli assumendi, agli oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica e categoria economica in coerenza con quanto previsto dalle Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale, adottate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dello scorso 8 maggio 2018. Nel ribadire che la dotazione organica deve essere espressa in termini finanziari, si afferma che *"partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione... in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche"*.

Si ritiene, perciò, utile ed opportuno procedere al ricalcolo del valore finanziario massimo non superabile e della dotazione organica, da ultimo approvata, secondo il criterio del trattamento economico fondamentale come dalla seguente Tabella A

| VALORI | CRITERIO UPL | CRITERIO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE |
|---------------------------------------|---------------|---|
| Valore finanziario dotazione 8 aprile | 16.382.403,77 | 11.025.765,34 |

| | | |
|--|--------------|--------------|
| limite massimo di spesa consentito | 8.191.201,88 | 5.512.882,67 |
| Valore finanziario dotazione di 230 unità (atto 102 del 2017) | 8.138.867,42 | 5.486.989,94 |
| Valore finanziario della dotazione coperta (2 posti vacanti) | 8.046.544,24 | 5.435.142,5 |

2. LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE

Per quanto concerne il secondo limite, va rilevato che l'Ente al 31.12.2017, in relazione ai risultati di bilancio dell'annualità 2017, risulta aver superato la percentuale del 20% di cui al primo periodo del comma 845 della L. 205/17: infatti il rapporto tra le spese complessive di personale, calcolate al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e le entrate correnti relative ai titoli I, II, III è pari al 24,76% (le entrate che vengono in considerazione, infatti, sono pari ad euro 47.213.670 e la spesa di personale è pari ad euro 11.691.752). Conseguentemente, per il 2018 la Provincia di Cremona potrà assumere nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

A tale proposito, poiché nel 2017 è intervenuta la cessazione di una sola unità di personale addetta alle funzioni fondamentali e, quindi, rientrando nella dotazione organica dell'Ente, ne consegue la capacità assunzionale come dalla Tabella B che segue.

| CESSAZIONI | CRITERIO UPL | CRITERIO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE |
|-----------------------------------|--------------|---|
| Dipendente D3/D5, | 59.622,67 | 29.558,31 |
| Capacità assunzionale pari al 25% | | 7.389,58 |

Si rinvia all'allegato 3 per la illustrazione delle cessazioni intervenute nell'anno 2017 e previste negli anni 2018 e 2019 unitamente alla capacità assunzionale degli anni successivi, calcolata sia al 25% sia al 100%, in quanto ad oggi non si hanno certezze in ordine agli anni successivi, ricordato che è, comunque, consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali non impiegate nell'anno di maturazione.

3. PIANO DI RIASETTO

Rispetto all'obbligo del Piano del riassetto, quale condizione legittimante le assunzioni, il Consiglio ha approvato con atto n. 15/2018 il Piano di Riassetto organizzativo dell'Ente, con il quale, a seguito dell'analisi svolta dai dirigenti dei vari Settori e tenendo conto, oltre che dei vincoli di legge, dell'esperienza maturata nel corso del triennio 2015-17 e delle riflessioni svolte a diverso livello istituzionale, sono stati individuati specifici obiettivi strategici e sono stati rilevati gli elementi di maggior criticità e di possibile sviluppo organizzativo per i vari Settori e/o servizi dell'Ente.

In particolare, nel Piano si legge quanto di seguito riportato: *"Il presente documento rappresenta la prima stesura di detto piano, alla quale farà seguito nel corso del 2018 una serrata serie di incontri/confronti con tutti i responsabili dell'ente al fine di valutare eventuali nuovi elementi atti ad evidenziare la necessità di aggiornamenti/modifiche/integrazioni, che saranno portati all'attenzione degli organi competenti per la necessaria discussione ed approvazione."* In buona sostanza il Consiglio ritiene necessario acquisire ulteriori elementi che possano essere di supporto per arrivare a definire al meglio e in modo adeguatamente circostanziato, nell'ambito del piano della performance, obiettivi ed esigenze correlate.

In via preliminare e d'urgenza il Consiglio individua nella Polizia locale uno dei servizi che merita da subito una approfondita riflessione in considerazione delle cessazioni importanti, non solo per il numero, che si verificheranno nel 2018 (1 risorsa) per proseguire con due risorse all'anno fino al 2021, tra cui si annoverano anche quelle dell'attuale comandante (2020) e vicecomandante (2021). Un'eventuale contrazione in termini numerici di detto servizio potrebbe, altresì,

determinare già nell'anno in corso importanti e pregiudizievoli criticità nella pianificazione dei servizi soprattutto in relazione ai sistemi di rilevazione automatici della velocità (impiego del velomatic mobile) e al rispetto degli obblighi in materia assicurativa e di revisione del mezzo nonché il rischio reale che in alcune giornate non si sia in condizione di formare nemmeno una pattuglia che operi sul territorio.

Ne consegue l'opportunità, alla luce di quanto rilevato dal Consiglio, in sede di redazione del presente Piano, che l'attenzione dell'Ente, in ordine alle priorità organizzative-assunzionali sia rivolta al personale della polizia ravvisandosi l'urgente necessità di reclutare, nello specifico, una unità di cat. C, agente di polizia locale, tenuto conto del previsto pensionamento di una unità di pari categoria (C/C4) nel mese di settembre/ottobre 2018.

Al fine di dare risposte adeguate alle proprie esigenze, l'ente può valutare tra le diverse strategie attivabili (revisione organizzativa, mobilità interna ed esterna, reclutamento dall'esterno) quella da attuare per la singola fattispecie alla luce della sua sostenibilità ed efficacia.

Considerando non praticabile,

- da un lato, né la revisione organizzativa né la mobilità interna in quanto nessun dipendente è al momento in possesso dei requisiti necessari per ricoprire il ruolo di agente di polizia locale così come non ci sono le condizioni per far confluire un dipendente, proveniente da altro settore, nella Polizia, nè
- dall'altro, la via del reclutamento all'esterno, data l'esiguità della capacità assunzionale (€ 7.389,58), che non consente di procedere ad una nuova assunzione mediante concorso pubblico,

ne consegue che l'unico istituto opportunamente e proficuamente utilizzabile è la mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, in ragione del fatto che il passaggio di personale fra enti a mezzo di cessione del contratto non incide sui contingenti assunzionali previsti dalla legge per le assunzioni dall'esterno, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 47, della legge 311/2004, come confermato da costante e consolidata giurisprudenza della magistratura contabile. L'assunzione mediante mobilità di una unità di categoria C risulta, inoltre, pienamente compatibile con il valore della dotazione organica; infatti, l'attuale valore finanziario della dotazione in essere rimarrebbe sostanzialmente invariato in quanto si verificherebbe una mera sostituzione della risorsa con un peso economico equivalente (la sola eventuale differenza potrà essere rappresentata dalla posizione economica dell'agente in entrata).

Si rinvia all'allegato 1 Piano del fabbisogno.

Il Piano è stato sottoposto al controllo del Collegio dei revisori al fine di verificarne la coerenza con i vincoli di finanza pubblica. Il parere è stato rilasciato in data 11/07/2018 prot. 51458.

Resta, infine, un ultimo elemento da evidenziare. Le incertezze di carattere sia normativo che economico rendono difficoltoso, in questa fase, l'individuazione del personale, sia in termini numerici che di profilo professionale e di categoria, per quanto concerne le annualità 2019 e 2020. Da un lato, infatti, la mancata definizione, a tutt'oggi, del percorso di riallocazione del personale addetto al mercato del lavoro e dei centri per l'impiego e, dall'altro, l'assenza di un sostanziale assestamento delle entrate a valere per il biennio futuro, impongono allo stato attuale un atteggiamento improntato a criteri di prudenza. Si ritiene, pertanto, di non indicare i fabbisogni per le due annualità; il Piano, in ogni caso, potrà essere aggiornato anche in ragione delle indicazioni che i Dirigenti e le posizioni organizzative dei vari Settori dell'Ente forniranno a seguito di appositi incontri di confronto e approfondimento condotti dal Settore Risorse umane; tali incontri, infatti, sono finalizzati, in sede di analisi del fabbisogno di personale, a valutare l'adeguatezza della attuale organizzazione, nonché a favorire riflessioni in ordine ad eventuali ottimizzazioni per migliorare la qualità dell'azione amministrativa.

In merito alla dotazione organica, si ritiene di confermare l'attuale configurazione fatta salva la sostituzione di un posto di categoria D3, liberatosi a seguito di cessazione nel 2017, con un posto di D per effetto del CCNL 21.5.2018 (art.12), che ha determinato il superamento della distinzione tra posizioni giuridiche 1 e 3 della posizione di accesso iniziale nella categoria D.

Ne deriva la seguente modifica del valore di dotazione (Tabella C)

| VALORI | CRITERIO UPL | CRITERIO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE |
|---|--------------|---|
| Valore finanziario dotazione approvata con il presente atto | 8.111.598,82 | 5.481.188,99 |

Si dà atto del rispetto dei seguenti obblighi al fine di consentire le assunzioni: rispetto del limite di spesa ai sensi del comma 557 dell'art.1 L 296/2006, adozione del piano triennale delle azioni positive 2017/2019 (atto n.52 del 19.05.2017), assenza di posizioni sovranumerarie, fatte salve le posizioni relative al mercato del lavoro e agli addetti allo svolgimento delle funzioni regionali delegate, adozione del Piano della performance, rideterminazione triennale della dotazione organica, rispetto pareggio di bilancio, invio certificazione rispetto bilancio entro il 31 marzo, corretta gestione e certificazione crediti attraverso apposita piattaforma, approvazione bilancio di previsione, del rendiconto e bilancio consolidato, trasmissione dei documenti alla BDAP entro 30 giorni dalla loro approvazione.

PERCORSO ISTRUTTORIO

PERCORSO ISTRUTTORIO GENERALE

- Verbale in data 7 novembre 2016 di proclamazione del Presidente nella persona del dr. Davide Viola;
- Atto presidenziale n. 106 del 27/09/2017 di proroga dell'incarico dirigenziale, fino al 31/12/2018, del settore Risorse umane, appalti e provveditorato in capo alla dott.ssa Bellotti;
- Deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 12/04/2018, esecutiva, "DUP 2018-2020, BILANCIO 2018/2020 E RELATIVI ALLEGATI: APPROVAZIONE";
- DCP n.1 del 17/02/2017 di approvazione della "Linee programmatiche di mandato 2017-2019 del Presidente Davide Viola";
- DP n. 51 del 04/05/2018 relativa al "Ciclo della performance 2018: approvazione obiettivi strategici e obiettivi individuali di PEG anno 2018, approvazione indicatori dello S.S.A. anno 2018".

PERCORSO ISTRUTTORIO SPECIFICO

- Deliberazione del Consiglio n. 15/2018 di approvazione del Piano di riassetto organizzativo dell'Ente;
- Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

NORMATIVA

- Artt. 6 e 6-ter D.Lgs. 165/2001;
- Art. 24 Statuto provinciale;
- artt. 4, 5 e 7 CCNL 21.5.2018
- art. 11 Regolamento Uffici e Servizi

FINANZIAMENTO/DATI CONTABILI

Si dà atto che:

- a) il valore finanziario della dotazione organica, costituita da 230 posti, come rideterminata con il presente atto, è pari ad € 5.481.188,99 (secondo i criteri UPL: € 8.111.598,82), calcolata con riferimento al trattamento economico fondamentale relativo alla qualifica e categoria di

riferimento nonché alla posizione economica di ciascun posto ricoperto o vacante; la spesa di tutto personale attualmente a tempo parziale derivante da trasformazione del rapporto di lavoro dal tempo pieno, è rapportata alla spesa di personale full time;

- b) il risparmio derivante dall'unica cessazione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, intervenuta nel 2017, ai sensi di quanto indicato dall'art. 14, co. 7, del DL95/2012, è pari ad € 29.940,51, di cui solo il 25% (€ 7.485,13) effettivamente utilizzabile, in ragione di quanto rappresentato nella sezione "motivazioni";
- c) il tetto di spesa del personale è pari ad € 5.512.882,67 (valore calcolato con criteri UPL: € 8.191.201,88);
- d) la spesa inerente l'eventuale assunzione tramite mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 di un agente di polizia (cat. C), in sostituzione dell'agente prossimo alla pensione, è quantificabile in massimo € 25.565,40 (valore individuato per l'assunzione di un agente di polizia cat. C, posizione economica C5); tale importo risulta sostenibile ai fini del rispetto del limite di cui alla precedente lett. c).

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

- Comunicazione del presente atto al Ministero tramite portale SICO, entro 30 giorni.
- Pubblicazione del PTFP nella sezione Amministrazione trasparente del sito web dell'Ente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 del D.Lgs. 33/2013

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

1) Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2018-2020

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|----------------------------|--|------|------|
| Numero assunzioni previste | 1 | - | - |
| Categoria e profilo | C – agente di polizia | - | - |
| Modalità | Mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 | - | - |
| Spesa prevista | Max € 25.565,40 per C/C5 | - | - |

2) Dotazione organica

| CATEGORIA | POSTI |
|---------------|------------|
| DIRIGENTI | 5 |
| D3 | 16 |
| D | 63 |
| C | 85 |
| B3 | 15 |
| B | 46 |
| TOTALE | 230 |

3) cessazioni anni 2017, 2018 e 2019 e capacità assunzionale del triennio 2018, 2019, 2020

SPESA CESSATI 2017-2019 E CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018-2020

| N° | PROFILO PROFESSIONALE | CAT | IN SERVIZIO PRESSO | SPEA ANNUA CESSATI ANNO 2017 |
|----|----------------------------|-------|---------------------|------------------------------|
| 1 | FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | D3-D5 | APPALTI E CONTRATTI | 29.940,51 |
| | | | | 29.940,51 |

| | | |
|--|--------------------------|-----------------|
| CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018 | 25% SPESA CESSATI | 7.485,13 |
|--|--------------------------|-----------------|

| N° | PROFILO PROFESSIONALE | CAT | IN SERVIZIO PRESSO | SPEA ANNUA CESSATI ANNO 2018 |
|----|----------------------------|------|-----------------------|------------------------------|
| 1 | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | C-C2 | COORDINAMENTO | 22.576,43 |
| 2 | AGENTE POLIZIA PROVINCIALE | C-C4 | POLIZIA PROVINCIALE | 24.692,22 |
| 3 | ESECUTORE TECNICO | B-B2 | AMBIENTE E TERRITORIO | 20.710,04 |
| | | | | 67.978,69 |

| | | |
|--|---------------------------|------------------|
| CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019 | 100% SPESA CESSATI | 67.978,69 |
| | 25% SPESA CESSATI | 16.994,67 |

| N° | PROFILO PROFESSIONALE | CAT | IN SERVIZIO PRESSO | SPEA ANNUA CESSATI ANNO 2019 |
|----|--------------------------------|-------|---|------------------------------|
| 1 | CAPO ZONA | C-C2 | INFRASTRUTTURE STRADALI | 24.476,22 |
| 2 | ESECUTORE AMMINISTRATIVO | B-B4 | RISORSE UMANE, APPALTI E PROVVEDITORATO | 21.491,55 |
| 3 | CONDUTTORE MACCHINE OPERATRICI | B3-B5 | INFRASTRUTTURE STRADALI | 21.780,79 |
| 4 | ESECUTORE TECNICO | B-B5 | INFRASTRUTTURE STRADALI | 21.845,35 |
| 5 | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | C-C2 | POLIZIA PROVINCIALE | 23.114,63 |
| | | | | 112.708,54 |

| | | |
|--|---------------------------|-------------------|
| CAPACITA' ASSUNZIONALE 2020 | 100% SPESA CESSATI | 112.708,54 |
| | 25% SPESA CESSATI | 28.177,14 |

PARERI

Il Dirigente del SETTORE RISORSE UMANE, APPALTI E PROVVEDITORATO esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, è allegato al presente atto.

.... omissis.....

Nessun Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano) la deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Presidente e n. 8 Consiglieri; favorevoli Presidente e n. 8 Consiglieri. La deliberazione è approvata all'unanimità

Immediata eseguibilità

Il Presidente pone ora ai voti in forma palese (per alzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti : Presidente e n. 8 Consiglieri; favorevoli: Presidente e n. 8 Consiglieri. Ne proclama l'approvazione all'unanimità. La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Davide Viola

Dott.ssa Maria Rita Nanni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.